

**LAVORI RELATIVI ALLE OPERE PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA ROCCA DI
SAN SILVESTRO - I° STRALCIO - OPERE DI COMPLETAMENTO - PARCO
ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO - COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
CIG 7181002E4D - CUP C62C08000040007**

**VERBALE DI VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA ANOMALA ex ART. 97
DEL D.LGS. 50/2016**

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno diciannove del mese di Ottobre alle ore 9.00, il sottoscritto Geom. Massimo Bellucci, in qualità di Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto, procede alla verifica dell'offerta anomala ai sensi dell'articolo 97 del d.lgs. 50/2016 relativamente al procedimento di affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso, dei lavori in oggetto.

premessato che

- in data 22 settembre 2017 si è proceduto, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, determinando la relativa classifica degli operatori economici partecipanti alla gara;
- nella suddetta seduta si è proceduto al calcolo della soglia di anomalia, mediante l'applicazione del metodo sorteggiato (metodo di calcolo della lettera "c" e precisamente "*media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento*");
- non risultando esercitabile la procedura di esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8, del d.lgs. 50/2016 (numero offerte inferiori a dieci), veniva stabilito di procedere alla verifica di congruità della prima migliore offerta, presentata dalla ditta Antonio Picone con sede in Parete (CE), risultata anormalmente bassa;
- con nota prot. n. 2157 del 25.09.2017, il sottoscritto ha richiesto alla ditta Antonio Picone di presentare per iscritto, entro il 10 ottobre 2017, la documentazione inerente le giustificazioni dell'offerta formulata in sede di gara, al fine di verificarne la congruità rispetto alle caratteristiche e all'entità dei lavori da eseguire, in aderenza a quanto previsto dall'articolo 97 del d.lgs. 50/2016;
- con nota del 10.10.2017 pervenuta al protocollo generale della Società registrata al n. 2255 di protocollo, la ditta Antonio Picone ha presentato le giustificazioni richieste

Tutto ciò premesso

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dall'Impresa, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, si rileva che:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
- Il d.lgs. 50/2016, all'articolo 97, comma 4, precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i lavori nonché il metodo e le soluzioni adottate;
- Ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del d.lgs. 50/2016 non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, né in relazione agli oneri di sicurezza;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Si procede, quindi, all'analisi della documentazione trasmessa e dopo attento lavoro di valutazione si ritiene l'offerta in esame congrua per i seguenti motivi:

- ✓ *le giustificazioni presentate sono esaustive per ogni singola voce dell'elenco prezzi;*
- ✓ *dalle stesse giustificazioni si rileva la congruità del costo della manodopera, in particolare il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili, dei materiali e delle altre voci determinanti i singoli prezzi unitari delle lavorazioni dell'appalto, tenuto conto della disponibilità di macchinari, attrezzature ed impianti idonei e sufficienti per l'esecuzione in proprio della parte prevalente dell'appalto.*

Pertanto, si ritiene che l'offerta presentata sia adeguata e congrua rispetto alle caratteristiche e all'entità dei lavori da eseguire.

Il giudizio globale sull'offerta sottoposta all'esame dell'anomalia dimostra che le motivazioni addotte e l'utile preventivato dall'impresa sono tali da fornire sufficienti garanzie per la corretta ed adeguata esecuzione dei lavori.

Alla luce di quanto sopra, non ritenendo necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame, si propone di aggiudicare provvisoriamente l'appalto relativo ai lavori di restauro conservativo della Rocca di San Silvestro - 1° stralcio - opere di completamento - Parco Archeominerario di San Silvestro - comune di Campiglia Marittima, alla suddetta ditta Antonio Picone con sede in Parete (CE), a fronte di un ribasso percentuale offerto pari al 33,241% che, applicato alla cifra indicata a base d'asta, riduce l'importo dei lavori ad € 93.445,91 (Euro novantatremilaquattrocentoquarantacinque/91), IVA esclusa, a cui sono da aggiungersi € 10.000,00 = (Euro diecimila/00) oltre IVA, quale somma prevista per gli oneri relativi ai piani di sicurezza, per un totale di € 103.445,91= (Euro centotremilaquattrocentoquarantacinque/91) oltre IVA.

Come previsto nella lettera d'invito, si procederà con l'aggiudicazione definitiva solo dopo aver positivamente verificato il possesso dei requisiti di ordine generale nonché quelli di idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 16 e 17 della L.R.T. 38/2007 e s.m.i.

Alle ore 12.00 si dichiara chiusa l'operazione di verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Massimo Bellucci



